



Le 2 colonne

Maggio 2010

della **Letterina**

pellegrinaggi 2010

MEDJUGORJE

in partenza da GENOVA, CHIAVARI e SAVONA

Mese Mariano:

29 MAGGIO - 4 GIUGNO 7 giorni - € 310

Via Terra - La quota comprende anche una **sosta intermedia in Albergo** con cena, pernottamento e prima colazione sia all'Andata che al Ritorno

XXIX Anniversario:

22 GIUGNO - 28 GIUGNO 7 giorni - € 310

Via Terra - La quota comprende anche una **sosta intermedia in Albergo** con cena, pernottamento e prima colazione sia all'Andata che al Ritorno

30 GIUGNO - 4 LUGLIO 5 giorni - € 230

Via Terra diretto

Festival dei giovani:

1 AGOSTO - 7 AGOSTO 7 giorni

Adulti € 280 - Giovani 230

30 AGOSTO - 5 SETTEMBRE 7 giorni - € 310

Via Terra - La quota comprende anche una **sosta intermedia in Albergo** con cena, pernottamento e prima colazione sia all'Andata che al Ritorno

Altri pellegrinaggi: 28 settembre - 4 ottobre - 7 giorni - € 310
30 ottobre - 5 novembre - 7 giorni - € 310
30 dicembre - 5 gennaio - 7 giorni - € 310

Per informazioni: **Giovanni: 335.5863226** **Concetta: 340.5853453**



sito dei
Gruppi di Preghiera
Regina della Pace
Genova
e Liguria

PROGRAMMA dei PELLEGRINAGGI

COSA SI FA A MEDJUGORJE: durante la permanenza verrà seguito il programma settimanale che il Santuario propone: la S.Messa internazionale, che si celebra ogni sera per la pace del mondo, 15 minuti dopo l'Apparizione giornaliera dei veggenti. Il S.Rosario guidato dai Padri Francescani, l'Adorazione Eucaristica e della Croce, la salita al luogo delle prime apparizioni (Podbrdo), la Via Crucis sul Monte Križevac, sosta di preghiera alla Croce Blu. Inoltre sono previsti incontri con i veggenti e con i frati del Santuario. Visite alla Comunità di Sr. Elvira "Cenacolo" e di Sr. Emanuel "Beatitudini". Possibilità di assistere alle apparizioni negli anniversari e il giorno 2 di ogni mese. I sacerdoti sono disponibili per le confessioni dalle ore 16,00.

PARTENZE E ARRIVI: Andata: le partenze da Genova avvengono da P.zza della Vittoria c/o il terminal dei pullman (portici ex palazzo INPS) intorno alle ore 8,00. Il viaggio prosegue alla volta della Croazia - Via Trieste - con possibilità di salita ai caselli lungo l'itinerario. Sosta in albergo in Croazia con cena, pernottamento e prima colazione. Arrivo a Medjugorje in mattinata (sistemazione in albergo con formula di pensione completa in camere con servizi).

Ritorno: partenza da Medjugorje alle 16,00 con sosta in Croazia con cena, pernottamento e prima colazione ed arrivo a Genova alle 18,00 circa.

DOCUMENTI RICHIESTI: passaporto o carta di identità valevole per l'espatrio.

Non sono valide le carte di identità col timbro di proroga.

I minori di 15 anni devono avere il passaporto personale.

NOTE: Munirsi di radiolina FM con auricolari per traduzioni simultanee

CLIMA: paragonabile a quello dell'Italia centrale.

MONETA: euro

Organizzazione Tecnica:

Agenzia Viaggi UNIVERSAL ITALIANA

Assicurazione Sanitaria 24/24 ELVIA

Gruppi di Preghiera

Ogni **MERCOLEDI** ore **16,00**

Chiesa di Santo Stefano

Via XX Settembre (Ponte monumentale) - Genova

Ogni **VENERDI** ore **21,00**

Chiesa del Tabernacolo

Via Swinburne (C.so Europa) - Genova

Ogni **MERCOLEDI** ore **20,30**

Chiesa Sacro Cuore

c/o Padri Oblati - Chiavari

www.medjugorjegenova.it - info@medjugorjegenova.it

Messaggio dato a Mirjana il 2 maggio 2010

Cari figli, oggi il vostro Padre buono attraverso di Me vi invita affinché con l'anima colma d'amore vi incamminate nel cammino spirituale.

Cari figli, riempitevi di grazia, pentitevi sinceramente per i peccati e bramate il bene. Bramate anche a nome di coloro che non hanno conosciuto la perfezione del bene.

Sarete più cari a Dio. Vi ringrazio

Commento al messaggio

Maria Santissima è "a rapporto" dal Padre buono, il Quale, attraverso Lei ci avverte di "... *incammarci nel cammino spirituale*".

Perché sia così, è indispensabile che "*l'anima sia colma d'amore*".

Senza amore non si è graditi a Dio Padre che è Amore. Ci si converte per amore e non perché costretti magari per la croce che portiamo o per la paura. Quando queste cessassero, temerebbe anche la fede.

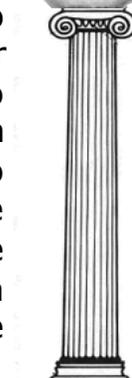
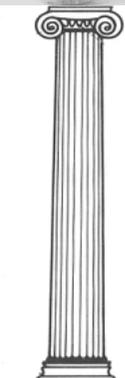
Maria Santissima ci insegna proprio la strada giusta, quella sicura, che non teme paure se c'è la perseveranza.

E la strada giusta è quella di "*riempirci di grazia*".

Solo chi mette Dio al primo posto nella propria vita attraverso la Santa Messa, l'Adorazione, la Parola di Dio, il S.Rosario, la Confessione e il digiuno, può ricevere la pienezza dello Spirito Santo che lo guida, nelle vicissitudini della vita, verso la conversione e la santità personale.

Condizione di tutto questo è il "*pentimento sincero per i nostri peccati*". Senza la decisione di cambiare direzione di vita non vi può essere un vero pentimento. E si cambia veramente quando si inizia a "*bramare il bene*" che è Dio!

La Madonna infine spera che questo stesso impegno che rivolgiamo verso noi stessi si rivolga anche ai nostri fratelli che non hanno ancora conosciuto l'amore di Dio, anzi in questo messaggio dice verso "*coloro che non hanno conosciuto la perfezione del bene*". Ma per poterla far conoscere agli altri domandiamoci se siamo già noi, adesso, in possesso di questa perfezione.



Maggio mese di Maria

Tratto dal Dizionario di Mariologia di De Fioris e Meo - Ed. Paoline

(...) nel secolo XIX e nella prima metà del XX i centri religiosi, (santuari, parrocchie, cappelle), hanno visto nel mese di maggio un'occasione per dei cicli di predicazione, quasi un sostitutivo del quaresimale o una appendice della quaresima. Il magistero si interessa del mese di maggio - insieme a quello del mese del Rosario - soprattutto da Leone XIII a Pio XII: il mese viene vivamente raccomandato nelle encicliche, che costituiscono un riconoscimento di fatto della sua rilevanza per la cattolicità. I vari documenti pontifici - assieme alle lettere pastorali dei Vescovi - appaiono una cospicua raccolta di esortazioni e di dottrina mariana, evidentemente legata al tempo.

I Pontefici vi sono ritornati di frequente, a volte anche sistematicamente, per chiedere preghiere in momenti di difficoltà e di necessità per la chiesa (...)

Di fronte alla mistagogia dell'anno liturgico, il maggio mariano deve cercare di vedere Maria in rapporto con la storia della salvezza, cioè con la celebrazione del mistero pasquale di Cristo e di quello inaugurale della chiesa. Questo aspetto appare fecondo da far pensare ad una svolta storica dei "mesi".

Per la sua coincidenza con i cinquanta giorni del tempo pasquale centrati sull'incontro con il Risorto presente nella chiesa e sull'attesa del dono dello Spirito nella Pentecoste, il mese si può prestare per sviluppare ciò che gli Atti degli Apostoli ricordano sobriamente: la preghiera della chiesa nascente con Maria (cf 1,14). La catechesi e la preghiera saranno dunque orientate sulla esistenza pasquale in Cristo e sulla novità dello Spirito. Questa pratica potrebbe ovviare a colmare una lacuna culturale, la mancata attenzione alla presenza di Maria nelle feste pasquali.

In un sogno profetico Don Bosco vide che la Chiesa, simboleggiata da una navicella squassata dalla tempesta e attaccata da forze nemiche, raggiungeva la salvezza solo al di là di due colonne che reggevano l'una l'Eucaristia, l'altra l'Immacolata. *Questo sogno ci stimola a riflettere sul messaggio che il Santo Padre attraverso l'enciclica "Ecclesia de Eucharistia" e la lettera apostolica "Rosarium Virginis Mariae" ha dato alla Chiesa di questi tempi: l'Eucaristia come centro della nostra vita di fede e il S.Rosario quale arma potentissima per ogni credente.*